SEBINO ANTINCENDIO S.r.I.

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019





Tel: +39 02 58.20.10 Fax: +39 02 58.20.14.01 www.bdo.it

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Ai Soci della Sebino Antincendio S.r.l.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Sebino Antincendio S.r.l. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2019, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2019, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti

Il bilancio d'esercizio della Società per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, è stato sottoposto a revisione contabile da parte di un altro revisore che, il 12 aprile 2019, ha espresso un giudizio senza modifica su tale bilancio.

Responsabilità dell'Amministratore Unico per il bilancio d'esercizio

L'Amministratore Unico è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

L'Amministratore Unico è responsabile per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. L'Amministratore Unico utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.



Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dall'Amministratore Unico, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dell'Amministratore Unico del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.



Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

L'Amministratore Unico della Sebino Antincendio S.r.l. è responsabile per la predisposizione della relazione sulla gestione della Sebino Antincendio S.r.l. al 31 dicembre 2019, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Sebino Antincendio S.r.l. al 31 dicembre 2019 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Sebino Antincendio S.r.l. al 31 dicembre 2019 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 12 marzo 2020

BDO Italia S.p.A.

Lelio Bigogno Socio Relazione dell'Amministratore Unico sulla gestione 2019 allegata al Bilancio di Esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 della Società "SEBINO ANTINCENDIO S.R.L." con sede in Madone (BG), Via E. Mattei n. 28

Capitale sociale: Euro 1.150.000,00 (interamente versato).

Iscritta al R.E.A. della C.C.I.A.A di Bergamo al n. 398944.

Codice Fiscale e numero di iscrizione del Registro delle Imprese di Bergamo : 03678750161 Signori Soci,

il progetto di Bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2019, che viene sottoposto al Vostro esame ed alla Vostra approvazione, evidenzia un utile netto di euro 3.325.023,39 dopo ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti per euro 705.585,00 ed imposte sul reddito di euro 1.504.540,00 come risulta dai seguenti dati riassuntivi:

SITUAZIONE PATRIMONIALE ED ECONOMICA

STATO PATRIMONIALE

Stato Patrimoniale	31.12.2019
(Dati in Euro)	
Immobilizzazioni Immateriali	822.974
Immobilizzazioni Materiali	3.417.159
Immobilizzazioni Finanziarie	742.549
Attivo Fisso Netto	4.982.682
Rimanenze	1.140.500
Crediti commerciali	17.361.255
Debiti commerciali	(8.308.525)
Capítale Circolante Commerciale	10.193.230
Altre attività correnti	206.859
Altre passività correnti	(975.431)
Crediti e debiti tributari	640.898
Ratei e risconti netti	65.513
Capitale Circolante Netto	10.131.069
Fondi Rischi e Oneri	(848.560)
TFR	(606.949)
Capitale Investito Netto (Impieghi)	13.658.242
Debiti v. banche b.t.	2.517.249
Debiti v. banche e altri finan. m/l termine	5.145.218
Totale Debiti Finanziari	7.662.467
Disponibilità liquide	(1.801.074)
Crediti per dividendi	(373.407)

Posizione Finanziaria Netta	5.487.986	
Capitale sociale	1.150.000	
Riserve	3.695.233	
Risultato d'esercizio	3.325.023	
Patrimonio Netto (Mezzi Propri)	8.170.256	
Totale Fonti	13.658.242	

CONTO ECONOMICO

Conto Economico	31.12.2019
(Dati in Euro)	
Ricavi delle vendite	35.359.241
Variazione rimanenze	(12.112)
Altri ricavi	63.527
Totale ricavi e proventi	35.410.656
Costi delle materie prime, sussidiarie e di merci	(13.967.857)
Costi per servizi	(10.919.468)
Costi per godimento beni di terzi	(530.329)
Costo del personale	(3.929.496)
Oneri diversi di gestione	(837.639)
Margine operativo lordo (EBITDA)	5.225.867
Ammortamenti e svalutazioni	(705.585)
Risultato Operativo (EBIT)	4.520.282
Proventi (oneri) finanziari	309.281
Risultato Lordo (EBT)	4.829.563
Imposte sul reddito	(1.504.540)
Risultato d'esercizio	3.325.023

L'utile netto conseguito, correlato ad un crescente margine di contribuzione (il risultato operativo è passato da euro 2.689.458,00 ad euro 4.520.282,00, con un aumento in termini percentuali pari al 68,07% - vedi tabella 3) rappresenta la sintesi degli ottimi risultati raggiunti, in netto miglioramento rispetto ai valori espressi nei precedenti esercizi, e conferma la validità del processo di crescita, avviato negli ultimi anni, sui segmenti di mercato degli impianti di spegnimento Fire, sugli impianti della Security e sul Service che coinvolge tutti e due questi segmenti di mercato, realizzando sinergie. La capacità dell'azienda di affrontare commesse di dimensioni significative ha permesso di ridurre l'impatto dei costi fissi e di ottenere importanti risparmi sull'approvvigionamento dei materiali.

La Sebino Antincendio srl intende proseguire nella sua strategia di crescita dimensionale

ma anche di riequilibrio delle aree di attività aziendale, puntando anche su operazioni di "merger and acquisition" per il consolidamento e lo sviluppo della propria quota di mercato, sia nazionale che estera. In quest'ultima attività la Società è intenzionata ad analizzare ed approfondire la possibilità di finanziamento della propria crescita ed espansione con risorse provenienti da canali non bancari.

La rappresentazione storica del positivo andamento economico dell'azienda è ben riepilogata nella tabella 1) di seguito esposta in cui si evidenzia l'ammontare dei ricavi, del reddito operativo e del risultato d' esercizio prima e dopo le imposte degli ultimi cinque anni.

ANDAMENTO REDDITUALE (TABELLA 1)

ANNO	RICAVI	REDDITO OPERATIVO	RISULTATO ANTE	RISULTATO D'ESERCIZIO
2015	17.029.519,00	742.934,00	644.210,00	434.090,00
2016	17.931.246,00	1.454.941,00	1.348.887,00	897.433,00
2017	24.719.865,00	2.074.480,00	1.994.662,00	1.324.114,00
2018	30.251.496,00	2.689.458,00	2.698.615,00	1.898.189,00
2019	35.410.656,00	4.520.282,00	4.829.563,00	3.325.023,00

Per una analisi esauriente della situazione della società, si fornisce di seguito una riclassificazione dello stato patrimoniale, secondo una ottica finanziaria, e del conto economico con evidenza dei più importanti risultati intermedi, i cui valori, confrontati con dati emergenti dal bilancio degli esercizi 2017 e 2018, vengono sinteticamente illustrati riportando una serie di indicatori economici, patrimoniali e finanziari.

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO (TABELLA 2)

Stato Patrimoniale	31.12.2019	31.12.2018	31.12.2017
(Dati in Euro)			
Immobilizzazioni Immateriali	822.974	1.113.736	1.220.269
Immobilizzazioni Materiali	3.417.159	3.538.977	1.395.173
Immobilizzazioni Finanziarie	742.549	729.232	360.393
Attivo Fisso Netto	4.982.682	5.381.945	2.975.835
Rimanenze	1.140.500	1.151.330	1.326.352



Totale Fonti	13.658.242	11.992.954	9.959.139
Patrimonio Netto (Mezzi Propri)	8.170.256	5.669.450	4.333.140
Risultato d'esercizio	3.325.023	1.898.189	1.324.114
Riserve	3.695.233	2.621.261	2.929.026
Capitale sociale	1.150.000	1,150,000	80.000
Posizione Finanziaria Netta	5.487.986	6.323.504	5.625.999
Crediti per dividendi	(373.407)	(133.680)	0
Disponibilità liquide	(1.801.074)	(176.498)	(6.510)
Totale Debiti Finanziari	7.662.467	6.633.682	5.632.509
Debiti v. banche e altri finan. m/l termine	5.145.218	3.664.480	279.160
Debiti v. banche b.t.	2.517.249	2.969.202	5.353.349
Capitale Investito Netto (Impieghi)	13.658.242	11.992.955	9.959.139
TFR	(606.949)	(498.242)	(435.176)
Fondi Rischi e Oneri	(848.560)	(205.819)	(809)
Capitale Circolante Netto	10.131.069	7.315.071	7.419.289
Ratei e risconti netti	65.513	(312.465)	(229.301)
Crediti e debiti tributari	640.898	670.721	441.487
Altre passività correnti	(975.431)	(302.136)	(261.547)
Altre attività correnti	206.859	136.254	87.373
Capitale Circolante Commerciale	10.193.230	7.122.697	7.381.277
Debiti commerciali	(8.308.525)	(4.065.945)	(4.550.164)
Crediti commerciali	17.361.255	10.037.312	10.605.089

KP (Dati in Euro)	31.12.2019	31.12.2018	31.12.2017
Attivo Fisso (a)	5.002,001	5.411.583	3.157.942
Attivo Corrente (b)	22.459.884	12.834.873	13.092.441
Capitale Investito (c=a+b)	27.461.885	18.246.456	16.250.383
Mezzi propri (d)	8.170.256	5.669.450	4.333.140
Passività correnti (e)	13.537.662	8.412.483	11.200.298
Passività consolidate (f)	5.753.967	4.164.522	716.945
Capitale di finanziamento (g=d+e+f)	27.461.885	18.246.455	16.250.383

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO (TABELLA 3)

Conto Economico	31.12.2019	31.12.2018	31.12.2017
(Dati în Euro)			
Ricavi delle vendite	35.359.241	30.515.210	24.616.393
Variazione rimanenze	(12.112)	(405.219)	32.221
Altri ricavi	63.527	141.505	71.251
Totale ricavi e proventi	35.410.656	30.251.496	24.719.865
Costi delle materie prime, sussidiarie e di merci	(13.967.857)	(12.770.721)	(11.953.074)
Costi per servizi	(10.919.468)	(10.014.155)	(6.971.362)

 \mathcal{M}

Risultato d'esercizio	3.325.023	1.898.189	1.324.114
Imposte sul reddito	(1.504.540)	(800.426)	(670.548)
Risultato Lordo (EBT)	4.829.563	2.698.615	1.994.662
Proventi (oneri) finanziari	309.281	9.157	(79.818)
Risultato Operativo (EBIT)	4.520.282	2.689.458	2.074.480
Ammortamenti e svalutazioni	(705.585)	(668.174)	(470.614)
Margine operativo lordo (EBITDA)	5.225.867	3.357.632	2.545.094
Oneri diversi di gestione	(837.639)	(161.239)	(52.744)
Costo del personale	(3.929.496)	(3.565.533)	(2.817.110)
Costi per godimento beni di terzi	(530.329)	(382.216)	(380.481)

ANALISI DELLA SITUAZIONE AZIENDALE

Gli attuali valori rappresentano una situazione aziendale soddisfacente sia sotto il profilo patrimoniale che economico e finanziario.

La struttura del patrimonio netto si è consolidata attestandosi ad un valore di euro 8,170 milioni, dato dalla somma del capitale sociale, delle riserve e dell' utile netto realizzato.

La significativa presenza di capitale proprio offre una adeguata copertura all'attivo immobilizzato e consente di ricorrere in misura contenuta al finanziamento da parte di terzi con conseguente contenimento degli oneri finanziari.

La buona capitalizzazione della società costituisce il fondamento per una politica commerciale orientata al selettività delle commesse come conseguenza di un chiaro progetto industriale il cui fine ultimo è individuato nella creazione di una offerta in grado di fornire prodotti e servizi differenziati al cliente finale, che spaziano dall' antincendio alla sicurezza, in linea con la strategia di mercato messa in atto dai grandi operatori di settore, soprattutto di stampo anglosassone.

La struttura del capitale investito (euro 27,462 milioni) è in maggior parte composta da attivo circolante I valori immediatamente liquidi, ovvero le rimanenze e i crediti verso la clientela e altre voci minori, ammontano a euro 22,460 milioni. In contrapposizione, fra le fonti di finanziamento, il bilancio presenta un passivo a breve termine pari a euro 13,538 milioni, di cui circa il 18,59% è determinato da esposizioni verso banche ed il residuo in prevalenza da debiti verso fornitori (61,37%).

Il netto circolante, differenza tra attivo corrente e passivo corrente, risulta contabilmente positivo per euro 8,922 milioni: un dato in netto e costante miglioramento rispetto a quanto già rilevato in passato, che evidenzia un durevole e stabile equilibrio tra impegni e fonti di breve periodo.

Escludendo dall' attivo netto circolante le rimanenze finali, emerge una buona situazione di tesoreria: i crediti a breve termine risultano superiori agli impegni a breve termine di circa euro 7,781 milioni.

La descritta dinamica finanziaria, si sviluppa positivamente anche nei primi mesi del corrente esercizio.

La situazione che traspare dal conto economico, e sintetizzata dagli indici di bilancio esposti nella presente relazione, rileva un aumento del valore della produzione rispetto al periodo precedente (17,05%), e si identifica in un risultato prima degli oneri finanziari (EBIT) determinato in euro 4,520 milioni, pari al 12,76% del valore della produzione operativa.

L'aumento dell'EBIT rispetto al precedente esercizio, sia in termini assoluti (da euro 2,689 milioni a euro 4,520 milioni) che in termini relativi (dall' 8,89% al 12,76% del valore della produzione operativa) trae origine sia dalla minor incidenza dei costi fissi, primario effetto di un aumento del fatturato, sia da un contenimento dei costi variabili di produzione che presentano un andamento tendenzialmente e percentualmente decrescente.

L'impatto economico della gestione finanziaria presenta oneri finanziari per euro 148.759,00, comunque di entità contenuta rispetto alla struttura aziendale.

A tale proposito, si evidenzia che la buona struttura patrimoniale della società, permette di mantenere una adeguata capacità di accesso al capitale di credito usufruendo di condizioni e tassi convenienti.

Per ciò che concerne aspetto fiscale è stata utilizzata al meglio la normativa di riferimento.

La situazione fiscale della società è regolare e corretta: risultano pagate le imposte e le tasse maturate nel corso dell'esercizio ed il residuo IRES ed IRAP dovuto all' Erario è accantonato nell' apposita voce relativa ai debiti tributari.

Nel corso dell'esercizio è stata avviata e completata una verifica fiscale da parte della Agenzia delle Entrate con consegna del processo verbale di constatazione nel passato mese di dicembre. La società è interessata ad aderire ai rilievi mossi nel processo verbale di constatazione evitando un lungo contenzioso dall' esito incerto. L' importo delle relative imposte, sanzioni ed interessi è stato accantonato nel fondo imposte.

Come previsto dall'art. 2428 c.c. e ad integrazione delle informazioni che precedono si riportano di seguito alcuni indici significativi:

INDICI DI REDDITIVITA'				
IND	ICATORE	2017	2018	2019
ROE NETTO	Risultato netto / Mezzi Propri	30,56%	33,48%	40,70%
ROE LORDO	Risultato lordo / Mezzi Propri	46,03%	47,60%	59,11%
ROI	(Ricavi caratt Costi caratteristica) / Capitale investito	12,65%	14,85%	19,28%
ROS	Risult. Operativo/Ricavi vendite	8,35%	8,88%	14,97%

INDIC	CI DI FINANZIAME	NTO DELLE IMMO	BILIZZAZIONI	
INDICA	ATORE	2017	2018	2019
Margine primario di struttura	Mezzi Propri - Attivo Fisso	+1.175.198	+257.867	+3.168.256
Quoziente primario di struttura	Mezzi Propri / Attivo Fisso	1,37	1,05	1,63
Margine secondario di struttura	(Mezzi Propri + passività consolidate) - Attivo Fisso	1.892.143	4.422.389	8.922.223
Quoziente secondario di struttura	(Mezzi Propri + passività consolidate) / Attivo Fisso	1,60	1,82	2,78

INDICI SULLA STRUTTURA DEI FINANZIAMENTI				
INDIC	ATORE	2017	2018	2019
Quoziente di indebitamento complessivo	(Passività consolidate + Passività correnti)/ Mezzi Propri	2,750	2,218	2,361
Quoziente di indipendenza finanziaria	(Mezzi Propri/Capitale Investito)	0,267	0,311	0,298
Quoziente onerosità capitale di terzi	Oneri finanziari/Passivo - Mezzi Propri	0,007	0,011	0,008
Quoziente di incidenza oneri finanziari	Oneri finanziari/Valore della produzione	0,003	0,004	0,004
Quoziente di indebitamento finanziario	Passività di finanziamento/M ezzi Propri	2,587	2,026	2,177

INDICI DI SOLVIBILITA'					
INDICATORE 2017 2018 2019					
Patrimonio Netto Tangibile	(Mezzi Propri - Immobilizzazioni Immateriali)	3.112.871	4.555.714	7.347.283	
Margine di disponibilità	Attivo Corrente- Passivita' correnti	1.892.143	4.422.389	8.922.223	
Quoziente di indebitamento finanziario	Attivo Corrente/Passivita' correnti	1,169	1,526	1,659	
Margine di tesoreria	(Liq. differite+Liq.Immed iate)-Passivita' correnti	+ 565.791	+ 3.271.059	+ 7.781.722	
Quoziente di tesoreria	(Liq. differite+Liq.Immed iate)/Passivita' correnti	1,051	1,389	1,575	
Quoziente di copertura oneri finanziari	Risultato operativo/oneri finanziari	24,199	20,315	35,590	



ALTRI INDICI DI GESTIONE					
INDICATO	RE IN G.G.	2017	2018	2019	
Indici di rotazione del magazzino	Rimanenze / Costo del venduto X 365 g.g.	40	30	30	
Indice di rotazione Crediti verso clienti	(Crediti verso clienti-iva) / Vendite x 365= g.g.	150	116	176	
Indice di rotazione Debiti verso fornitori	(Debito verso forntiori-iva) / Acquisti x 365= g.g.	70	51	95	

Ai sensi del secondo comma dell' art. 2428 del codice civile, si attesta che non si ritiene rilevante l' esposizione di indicatori non finanziari.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE

In primo luogo, trovano conferma gli obiettivi finali, fra cui il consolidamento del fatturato, già delineati nella precedente relazione, ed in particolare:

- il definitivo accorpamento di tutte le unità locali produttive in un'unica sede operativa,
 con conseguenti vantaggi organizzativi e logistici;
- il completamento del piano di investimenti, avviato nel corso dell' esercizio 2018, ed ormai concluso, per un ammontare complessivo di circa 3,5 milioni;
- l'aumento della propria quota di mercato sia nel comparto degli impianti antincendio (area "Fire"), che nel comparto dei servizi classificati come servizi legati alla sicurezza (area "Security") e alla manutenzione (area "Service") sugli impianti sia di Security che di spegnimento installati;
- un miglior equilibrio fra le attività che costituiscono il core business dell' azienda ("Fire"
 "Security" "Service") con particolare attenzione alle aree "Security" e "Service" che presentano una maggior difficoltà di sviluppo commerciale anche dimensionale;
- una più ampia presenza sui mercati esteri, Europa in particolare, anche con il supporto della società controllata "Sebino Fire Protection and Detection srl" con sede in Romania.

In tale contesto l'organo amministrativo ha ritenuto necessario:

- investire maggiori risorse nelle aree di business aziendali che presentano marginalità
 superiori alla media;
- porre in essere un metodo di incentivazione delle maestranze, ricorrendo agli strumenti previsti dal Welfare aziendale, raddoppiando i fondi destinati a tale scopo;
- adeguare il ricorso al credito bancario con un maggior utilizzo dei finanziamenti a medio – lungo termine;
- remunerare adeguatamente il capitale sociale con la distribuzione di utili.

 Si riassumono di seguito gli altri aspetti primari della gestione.

In primo luogo, come già indicato, segnaliamo l' andamento decrescente dei costi della materia prima, dei semilavorati e dei costi per prestazioni e lavorazioni esterne, rispetto al valore della produzione operativa che scendono dal 76,94% al 71,91%.

Altro dato rilevante, che si riscontra nel rendiconto, è il costo della manodopera la cui incidenza sul valore della produzione operativa è pari al 11,12%, in lieve riduzione rispetto alla percentuale del 11,84.% rilevabile nel periodo precedente.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro e tali da comportare lesioni gravi o gravissime al personale; dai libri e dai documenti previsti dalle norme giuslavoristiche si rileva in ogni caso la totale assenza di infortuni sul lavoro accaduti nell'anno trascorso.

Nel corso dell'esercizio, relativamente al personale dipendente, sono state assunte mediamente n. 5 unità (cinque unità), e così collocate:

- area produttiva con un numero medio di nuove unità pari a 4 unità (quattro unità);
- area commerciale con un numero medio di nuove unità pari a 1 unità (una unità);
 L'incremento dei ricavi è dovuto, in presenza di una sostanziale stabilità dei prezzi di
 vendita, ad un significativo aumento del volume della produzione e relative commesse.

 A tal proposito, si rammenta che il mercato di riferimento, quello italiano in particolare, è
 tutt'ora caratterizzato da una concorrenza particolarmente frammentata e caratterizzata
 da dimensioni aziendali ridotte e costi fissi di struttura ridotti, quindi particolarmente

aggressiva a livello locale.

ATTIVITA' DI RICERCA

Il costante sforzo di prevenire l'evoluzione del mercato ci ha portato negli scorsi esercizi ad iniziare un progetto di ricerca pluriennale relativo a studi di fattibilità, progettazione e pre-industrializzazione di componenti standard per la realizzazione di impianti antincendio. Tale attività è proseguita nel corso del 2019.

I costi di ricerca e sviluppo della nostra società sostenuti nel corso del periodo amministrativo sono stati imputati tra i costi dell'esercizio.

RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE E CONTROLLANTI

Nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti i seguenti rapporti con la impresa controllante:

NEXUS I. SRL UNIPERSONALE (Italia)

Crediti commerciali al 31.12.2019	E.	0,00
Debiti commerciali al 31.12.2019	E.	0,00
Vendite	E.	0,00
Acquisti di servizi	E.	450.00,00

con l'impresa controllata:

SEBINO FIRE PROTECTION AND DETECTION S.R.L. (Romania)

Crediti commerciali al 31.12.2019	E.	222.942,75
Crediti finanziai al 31.12.2019 (dividendi)	E.	373.407,31
Debiti commerciali al 31.12.2019	E.	0,00
Vendite	E.	689.921,75
Acquisti	E.	95.730,00

Alla data di riferimento del presente bilancio il capitale sociale della predetta società, pari a Lei 1.310.800,00 i.v., è posseduto interamente dalla Sebino Antincendio srl. Le ragioni di tale investimento partecipativo sono dettate dalla opportunità di sviluppo sul mercato di riferimento nell'area dell'Europa dell'est.

ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

Ai sensi del comma 5 dell' art. 2497-bis del Codice Civile, si attesta che la società è soggetta all' altrui attività di direzione e coordinamento, in particolare da parte della NEXUS I. s.r.l. unipersonale con sede in Prato (PO). La predetta società esercita la maggioranza dei voti in assemblea ed ha sottoscritto un accordo di assistenza e consulenza gestionale per l'anno 2019 a fronte di un corrispettivo di euro 180.000,00.

Nel corso del trascorso esercizio non si rilevano decisioni influenzate dalla attività di direzione e coordinamento svolta dalla controllante, né l'adozione di scelte in grado di pregiudicare la redditività e l'integrità del patrimonio sociale della controllata, né interessi particolari della controllante che abbiano inciso sulle decisioni. Non esistono rapporti e/o interessi con le altre società partecipate dalla controllante.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Alla data di stesura della presente relazione il portafoglio ordini è attestato su euro 19 milioni circa, un livello che permette di guardare al corrente esercizio con un cauto ottimismo, anche se la crisi legata al Coronavirus che ha investito l' Italia in queste ultime settimane porterà indubbiamente ad un rallentamento delle attività o almeno ad una eventuale dilazione delle stesse nel tempo.

In una prospettiva di medio termine l'obiettivo primario della nostra gestione è quello di consolidare la posizione sul mercato italiano per quanto riguarda tutte le attività caratteristiche della nostra azienda, Fire, Security e Service, e segnatamente:

- 1) consolidare la Società da un punto di vista dimensionale e finanziario, in quanto il mercato in futuro richiederà la presenza di *players* di dimensioni più significative delle attuali e maggiormente strutturati;
- 2) equilibrare maggiormente le tre aree di attività, per ridurre i rischi che possono essere causati da una crisi di mercato specifica su una delle tre aree e per massimizzare le sinergie derivanti dal contemporaneo sviluppo commerciale ed operativo delle tre aree sul mercato;

- 3) sviluppare l'attività svolta dalla controllata rumena nelle aree del "Service" e della "Security";
- 4) estendere di un sistema di controllo a distanza dei parametri tecnologici di funzionamento dei sistemi di spegnimento e rivelazione, con l'obiettivo di garantire nel tempo 24/24 il livello ottimale di efficienza degli impianti di spegnimento e rivelazione, anche senza la presenza o il supporto umano.

SEDI SECONDARIE

La società nello scorso esercizio ha svolto la propria attività presso la sede legale di Madone (BG), Via E. Mattei n.28, nonché nella unità locale sita in Bergamo(BG), Piazzale G. Marconi n. 4, dotata di un magazzino e di una sala monitoraggio segnali tecnologici

LA GESTIONE DEI RISCHI

RISCHI FINANZIARI

I rischi finanziari connessi all'operatività sono costantemente monitorati in modo da valutarne anticipatamente i potenziali effetti negativi ed intraprendere le opportune azioni per mitigarli.

a) Rischio di credito

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti commerciali.

La società effettua periodiche analisi del merito creditizio al fine di prevenire potenziali crisi di solvibilità. La prudenziale stima delle perdite trova corretta esposizione in bilancio. Rischio di credito ritenuto basso.

b) Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità rappresenta il rischio legato alla indisponibilità di risorse finanziarie necessarie per far fronte nel breve termine agli impegni assunti dalla società e alle proprie esigenze finanziarie. I principali fattori che determinano il grado di liquidità sono, da un lato, le risorse generate o assorbite dalle attività operative e di investimento,

dall'altro i termini di scadenza e di rinnovo del debito o di liquidità degli impegni finanziari e le condizioni di mercato.

Nel caso di specie, la redditività della società, congiuntamente alla capacità, attuale e storica, di produrre cassa, e ad un accettabile livello di esposizione nei confronti del sistema bancario rende minimo il rischio di liquidità.

c) Rischio di mercato

In questa tipologia di rischi sono compresi i rischi legati direttamente o indirettamente alla fluttuazione dei prezzi di mercato fisici e finanziari a cui la società è esposta, e precisamente:

- rischio tasso di cambio:
- rischio tasso di interesse;
- rischio prezzo per materie prime;
- rischi connessi alla concorrenza.

In riferimento a tali profili di rischio, si precisa quanto segue:

Rischi da tasso di cambio: la Società è esposta in modo limitato al rischio di tasso di cambio; tutte le transazioni avvengono in euro.

<u>Rischio da tasso di interesse</u>: la Società è esposta in forma contenuta al rischio tasso di interesse.

<u>Rischio prezzo delle materie prime</u>; la società è esposta a tale rischio in modo molto limitato:

Rischio connesso alla concorrenza: si rileva che il mercato di riferimento è altamente competitivo, con la presenza di alcuni competitori che potrebbero essere in grado di ampliare la loro attuale quota di mercato con conseguente erosione di quella detenuta dalla nostra Società. La strategia di crescita descritta nella prima parte della presente relazione è anche funzionale al contenimento di questo rischio.

RISCHI NON FINANZIARI

Non si rilevano rischi di natura socio-ambientale.

Concludendo, ritenendo di avervi fornito tutte le notizie e le informazioni utili alla lettura e alla comprensione del bilancio Vi invito ad approvarlo nelle risultanze esposte che derivano fedelmente dalle scritture contabili e che rispecchiano la reale situazione della società. Madone, 26 febbraio 2020

L' Amministratore Unico

Mussinelli Gianluigi

F.to

Il sottoscritto Mussinelli Gianluigi , nato a Sarnico (BG) il 12.08.1954 dichiara, consapevole delle responsabilita' penali previste ex art.

76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell' art. 47 del medesimo decreto, che il presente

documento è stato prodotto mediante scansione ottica dell' originale analogico e che ha effettuato con esito positivo il raffronto tra lo

stesso e il documento originale ai sensi dell' art. 4 del D.P.C.M. 13 novembre 2014.

SEBINO ANTINCENDIO SRL

Bilancio di esercizio al 31-12-2019

Dati anagrafici			
Sede in	Via E. Mattei 28 24040 MADONE		
Codice Fiscale	03678750161		
Numero Rea	BG 398944		
P.I.	03678750161		
Capitale Sociale Euro	1.150.000 i.v.		
Forma giuridica	Società a responsabilità limitata		
Settore di attività prevalente (ATECO)	Installazione di impianti di spegnimento antincendio, compresi quelli integrati (compresa manutenzione e riparazione)		
Società in liquidazione	no		
Società con socio unico	no		
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si		
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	NEXUS I S.R.L. unipersonale		
Appartenenza a un gruppo	no		

Bilancio di esercizio al 31-12-2019 Pag. 1 di 34

Stato patrimoniale

	31-12-2019	31-12-2018
ato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	12.208	18.31
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	28.304	38.39
5) avviamento	775.020	1.057.03
7) altre	7.442	
Totale immobilizzazioni immateriali	822.974	1.113.73
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	2.687.270	2.844.84
2) impianti e macchinario	409.558	276.85
attrezzature industriali e commerciali	48.035	42.55
4) altri beni	272.296	328.43
5) immobilizzazioni in corso e acconti		46.29
Totale immobilizzazioni materiali	3.417.159	3.538.97
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	660.000	660.00
Totale partecipazioni	660.000	660.00
3) altri titoli	73.207	61.80
strumenti finanziari derivati attivi	9.342	7.43
Totale immobilizzazioni finanziarie	742.549	729.23
Totale immobilizzazioni (B)	4.982.682	5.381.94
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	903.724	900.98
prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	83.426	95.53
5) acconti	118.151	154.80
Totale rimanenze	1.105.301	1.151.33
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	35.200	
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	17.138.312	9.690.64
Totale crediti verso clienti	17.138.312	9.690.64
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	596.350	480.34
Totale crediti verso imprese controllate	596.350	480.34
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.287.291	1.069.86
Totale crediti tributari	1.287.291	1.069.86
5-ter) imposte anticipate	194.508	85.54
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	187.540	106.61
esigibili oltre l'esercizio successivo	19.319	29.63
Totale crediti verso altri	206.859	136.28
Totale crediti	19.423.320	11.462.65

Bilancio di esercizio al 31-12-2019 Pag. 2 di 34

1) depositi bancari e postali	1.800.987	176.3
3) danaro e valori in cassa	87	1
Totale disponibilità liquide	1.801.074	176.4
Totale attivo circolante (C)	22.364.895	12.790.4
D) Ratei e risconti	114.309	74.0
Totale attivo	27.461.886	18.246.4
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	1.150.000	1.150.0
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	150.000	150.0
IV - Riserva legale	230.000	20.4
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	3.116.912	2.428.2
Varie altre riserve	34.225	34.2
Totale altre riserve	3.151.137	2.462.4
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(5.989)	(11.68
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	170.086	
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	3.325.023	1.898.1
Totale patrimonio netto	8.170.257	5.669.4
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	165.171	1.6
3) strumenti finanziari derivati passivi	15.330	19.1
4) altri	668.059	185.1
Totale fondi per rischi ed oneri	848.560	205.8
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	606.949	498.2
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.517.249	2.969.2
esigibili oltre l'esercizio successivo	5.145.218	3.664.4
Totale debiti verso banche	7.662.467	6.633.6
6) acconti		0.000.0
esigibili entro l'esercizio successivo	267.061	_
Totale acconti	267.061	4
7) debiti verso fornitori	201.001	
esigibili entro l'esercizio successivo	8.308.525	4.045.1
Totale debiti verso fornitori	8.308.525	4.045.1
9) debiti verso imprese controllate	0.000.020	1.0-10.
esigibili entro l'esercizio successivo	<u>-</u>	20.8
Totale debiti verso imprese controllate		20.8
12) debiti tributari		20.0
esigibili entro l'esercizio successivo	840.901	484.6
Totale debiti tributari	840.901	484.6
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	040.001	-10-1.0
esigibili entro l'esercizio successivo	146.031	131.9
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	146.031	131.9
14) altri debiti	140.031	131.8
esigibili entro l'esercizio successivo	560.539	167.8
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.800	1.8
Totale altri debiti	562.339	169.6
1 MINIO MILL MODILI	302.339	109.0

v.2.9.5

E) Ratei e risconti	48.796	386.489
Totale passivo	27.461.886	18.246.455

Bilancio di esercizio al 31-12-2019 Pag. 4 di 34

Conto economico

onto economico	31-12-2019	31-12-20
A) Valore della produzione		
in ricavi delle vendite e delle prestazioni	35.359.241	30.515.2
variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	(12.112)	(405.21
5) altri ricavi e proventi	(12.112)	(400.21
contributi in conto esercizio	2.480	79.30
altri	61.047	62.20
Totale altri ricavi e proventi	63.527	141.50
Totale valore della produzione	35.410.656	30.251.4
B) Costi della produzione	55.410.050	00.201.4
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	13.970.596	13.091.40
7) per servizi	10.919.468	10.014.1
8) per godimento di beni di terzi	530.329	382.2
9) per il personale	330.329	302.2
a) salari e stipendi	2.521.654	2.501.4
b) oneri sociali	732.097	726.29
c) trattamento di fine rapporto	165.660	152.72
e) altri costi	510.085	185.10
Totale costi per il personale	3.929.496	
10) ammortamenti e svalutazioni	3.929.490	3.565.53
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	145.180	07.2
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali		97.32
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	236.376 63.719	167.36
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide		185.6
Totale ammortamenti e svalutazioni	144.410	217.8
	589.685	668.17
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci12) accantonamenti per rischi	(2.739) 27.900	(320.68
13) altri accantonamenti	88.000	
14) oneri diversi di gestione	837.639	161.0
Totale costi della produzione		161.2
	30.890.374	27.562.0
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B) C) Proventi e oneri finanziari	4.520.282	2.689.4
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	420.200	400.0
Totale proventi da partecipazioni	438.368	133.68
16) altri proventi finanziari	438.368	133.68
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	19.672	8.8
Totale proventi diversi dai precedenti	19.672	THE RESERVE OF THE PERSON NAMED IN
Totale altri proventi finanziari		8.8
17) interessi e altri oneri finanziari	19.672	8.8
altri	442.050	420.0
Totale interessi e altri oneri finanziari	143.859	130.0
	143.859	130.0
17-bis) utili e perdite su cambi	(4.900)	(3.34
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	309.281	9.1
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	4.829.563	2.698.6

Bilancio di esercizio al 31-12-2019 Pag. 5 di 34

imposte correnti	1.459.387	883.108
imposte relative a esercizi precedenti	151.239	
imposte differite e anticipate	(106.086)	(82.682)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	1.504.540	800.426
21) Utile (perdita) dell'esercizio	3.325.023	1.898.189

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2019	31-12-201
endiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	3.325.023	1.898.18
Imposte sul reddito	1.504.540	800.42
Interessi passivi/(attivi)	129.087	124.52
(Dividendi)	(438.368)	(133.680
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(8.873)	64.00
Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	4.511.409	2.753.46
Accantonamenti ai fondi	425.970	370.53
Ammortamenti delle immobilizzazioni	381.556	264.69
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	63.719	185.67
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(27.011)	(34.728
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel		
capitale circolante netto	844.234	786.17
Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	5.355.643	3.539.63
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	10.829	175.02
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(7.708.081)	216.28
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	4.509.181	(513.43
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(14.162)	4.13
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(340.202)	114.66
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	69.574	(452.92
Totale variazioni del capitale circolante netto	(3.472.861)	(456.24
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	1.882.782	3.083.38
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(125.690)	(125.43
(Imposte sul reddito pagate)	(1.208.202)	(555.81
Dividendi incassati	438.368	133.68
(Utilizzo dei fondi)	469.888	115.38
Totale altre rettifiche	(425.636)	(432.21
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	1.457.146	2.651.16
Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(283.971)	(2.638.19
Disinvestimenti	114.567	77.35
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	145.582	9.20
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(13.317)	(368.83
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(37.139)	(2.920.47
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(451.953)	(2.384.14
Accensione finanziamenti	2.500.000	4.300.00

Bilancio di esercizio al 31-12-2019 Pag. 7 di 34

M	ezzi	nro	nrı
	022	210	\sim

Aumento di capitale a pagamento	175.784	289.121
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(1.000.000)	(851.000)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	204.569	439.294
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	1.624.576	169.988
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	176.323	5.867
Danaro e valori in cassa	175	643
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	176.498	6.510
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	1.800.987	176.323
Danaro e valori in cassa	87	175
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.801.074	176.498

v.2.9.5 SEBINO ANTINCENDIO SRL

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

Ai sensi dell'art. 2425-ter del Codice Civile, dal rendiconto finanziario risultano, per l'esercizio corrente e per quello precedente, l'ammontare e la composizione delle disponibilità liquide, all'inizio e alla fine dell'esercizio, ed i flussi finanziari dell'esercizio derivanti dall'attività operativa, da quella di investimento e da quella di finanziamento, comprese, con autonoma indicazione, le operazioni con i soci.

Bilancio di esercizio al 31-12-2019 Pag. 9 di 34

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2019

Nota integrativa, parte iniziale

Premessa

Signori Soci.

il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 Dicembre 2019 è stato redatto secondo le disposizioni degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, integrate dai principi contabili elaborati dall'Organismo Italiano di contabilità.

Il bilancio chiude con un Utile di esercizio di Euro 3.325.023,39, arrotondato a Euro 3.325.023,00 in sede di redazione del bilancio, al netto delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate.

Sono state rispettate le clausole generali di redazione del bilancio (art. 2423 del Codice Civile), i principi di redazione del bilancio (art. 2423-bis del Codice Civile) ed i criteri di valutazione previsti per le singole voci (art. 2426 del Codice Civile).

Ai sensi dell'art. 2423, comma 2, del Codice Civile, si evidenzia che il bilancio è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.

Ai sensi dell'art. 2423, comma 3, del Codice Civile, le necessarie informazioni complementari richieste da specifiche disposizioni di legge per la rappresentazione veritiera e corretta sono illustrate nei successivi punti trattati nella presente nota.

Ai sensi dell'art. 2423, comma 4, del Codice Civile, si evidenzia che l'eventuale mancato rispetto di obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa, quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta, viene illustrato nei casi specifici.

Ai sensi dell'art. 2423, comma 6, del Codice Civile, si evidenzia che il bilancio dell'esercizio chiuso è redatto in unità di euro, senza cifre decimali; le eventuali differenze derivanti dall'arrotondamento dei valori espressi in unità di euro sono allocati all'apposita riserva di patrimonio netto.

Convenzioni di classificazione

Nella costruzione del bilancio sono state adottate le seguenti convenzioni di classificazione:

- le voci dell'attivo dello stato patrimoniale sono state classificate in base alla relativa destinazione aziendale, mentre quelle del passivo sono state classificate in funzione della loro origine. Con riferimento alle voci che richiedono la separata evidenza dei crediti e dei debiti esigibili entro o oltre l'esercizio successivo si è seguito il criterio della esigibilità di fatto, basata su previsioni sulla effettiva possibilità di riscossione entro l'esercizio successivo;
- 2) il Conto Economico è stato compilato tenendo conto di tre distinti criteri di riclassificazione, ed in particolare della suddivisione dell'intera area gestionale nelle quattro sub-aree identificate nello schema di legge, del privilegio della natura dei costi rispetto alla loro destinazione e della necessità di dare corretto rilievo ai risultati intermedi della dinamica di formazione del risultato di esercizio.

Attività svolte

La Vostra società opera nel settore delle costruzioni edili, ed in particolare nella realizzazione di impianti antincendio, di utilizzazione dell'energia elettrica e di riscaldamento, climatizzazione e condizionamento, nonché degli impianti speciali (videosorveglianza, allarme, antintrusione, controllo accessi, etc).

Eventuale appartenenza a un gruppo

La società è controllata al 56% dalla società Nexus I. s.r.l. unipersonale, con esercizio di attività di direzione e coordinamento nei nostri confronti. La società Nexus I. s.r.l. unipersonale detiene partecipazione in altre società, ed è a sua volta controllata dalla Leo Holding s.a. (CH).

Alla data del 31/12/2019 la Sebino Antincendio s.r.l. detiene la totalità della partecipazione al capitale sociale nella Sebino Fire Protection & Detection s.r.l. con sede in Bucarest (Romania).

Attualmente si ritiene che il descritto contesto di partecipazioni non abbia per ora comportato la nascita di un gruppo inteso come un aggregato aziendale fra più aziende dotate di autonomia giuridica ma sottoposte al controllo economico da parte di un unico soggetto che governa detto complesso secondo un indirizzo gestionale unitario. In buona sostanza, non è dato rilevare la presenza di una politica complessiva ed unitaria sulla base di un ben definito disegno strategico a cui siano orientate tutte le aziende legate da vincoli partecipativi.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Nel corso del passato esercizio non si segnalano particolari fatti di rilievo; si conferma il completamento del programma di riorganizzazione delle singole aree di attività così come lo sviluppo dell'attività dello spegnimento a gas attraverso l'implementazione di un sistema di controllo a distanza dei parametri tecnologici di funzionamento dei sistemi di spegnimento e rivelazione.

Principi di redazione

Ai sensi dell'art. 2423-bis del Codice Civile, nella redazione del bilancio sono stati osservati i seguenti principi. La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività.

La rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio.

Si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento.

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo. Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto al precedente esercizio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Nel presente bilancio non sono riscontrabili casi eccezionali che possano comportare il ricorso alla deroga di cui all'art. 2423, comma 5, del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

Si rileva che non sono presenti cambiamenti nella applicazione dei principi contabili.

Correzione di errori rilevanti

Al fine di fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione della società è stato necessario procedere alla correzione di errori rilevanti commessi negli esercizi antecedenti all'attuale, errori relativi alla rilevazione delle quote di ammortamento dell'avviamento ed alla rilevazione di ricavi e costi nel rispetto del principio della competenza economica.

Secondo il principio contabile OIC 29, è definito errore contabile una rappresentazione contabile non corretta dal punto di vista qualitativo e/o quantitativo di un dato di Bilancio o di una informazione da fornire nella Nota Integrativa. La correzione degli errori rilevanti commessi in esercizi precedenti è stata contabilizzata nel saldo di apertura del patrimonio netto del corrente esercizio, con correlata rideterminazione dei saldi di apertura delle attività e passività interessate.

In particolare sono stati rilevati i seguenti errori.

Il primo errore riguarda la rilevazione dell'avviamento iscritto all'attivo al costo per esso sostenuto e originato quanto ad Euro 315.549,59 dal conferimento di un ramo d'azienda effettuato nel corso dell'esercizio 2014 dalla società "Protector impianti antincendio s.a.s. di Aquilante Fernando & C." e quanto ad Euro 926.857,99 dalla imputazione del disavanzo da annullamento di cui alla fusione per incorporazione della partecipata società "SBS Security System s.r.l." posta in essere nel 2017.

L'errore commesso deriva da un errato calcolo iniziale della vita utile dell'avviamento definita in anni 18 anziché 10, computo non supportato da fatti e circostanze effettivi.

Il secondo errore riguarda la mancata rilevazione di ricavi e costi relativi agli esercizi precedenti, dovuta ad una non corretta applicazione del principio della competenza economica così come definito dall'art. 2423bis del Codice Civile. Nel prospetto che segue viene indicata l'entità dell'errore e l'influenza che la correzione degli stessi ha avuto nella rappresentazione della situazione patrimoniale e finanziaria della società.

Descrizione voce	Saldo originario di apertura	Rettifica	Saldo rettificato di apertura
ATTIVO PATRIMONIALE			
B) I – Immobilizzazioni immateriali			
5) avviamento	1.057.030	-157.769	899.261
C) II - Crediti			

Descrizione voce	Saldo originario di apertura	Rettifica	Saldo rettificato di apertura
1) verso clienti esigibili entro l'esercizio successivo	9.690.642	+585.088	10.275.730
PASSIVO PATRIMONIALE			
D) debiti			
7) debiti verso fornitori esigibili entro l'esercizio successivo	4.045.117	+129.780	4.174.897
12) debiti tributari esigibili entro l'esercizio successivo	484.692	+127.453	612.145
PATRIMONIO NETTO			
A) Patrimonio netto			
VIII – utili portati a nuovo	-	+170.086	170.086

Problematiche di comparabilità e di adattamento

In ossequio alle disposizioni dell'art. 2423-ter del Codice Civile è stato indicato, per ciascuna voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente; le eventuali riclassificazioni e/o variazioni sono illustrate nel commento che accompagna ogni tabella.

Criteri di valutazione applicati

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2019 sono aderenti alle disposizioni previste dall'art. 2426 del Codice Civile.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1) del Codice Civile, i criteri applicati nella valutazione delle voci del bilancio, nelle rettifiche di valore e nella conversione dei valori non espressi all'origine in moneta avente corso legale nello Stato sono di seguito esposti.

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto o di produzione; nel costo di acquisto si computano anche i costi accessori.

Il costo di produzione comprende tutti i costi direttamente imputabili al prodotto; lo stesso comprende anche altri costi, per la quota ragionevolmente imputabile al prodotto, relativi al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato; con gli stessi criteri sono stati aggiunti gli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione, interna o presso terzi; le immobilizzazioni rappresentate da titoli sono rilevate in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, ove applicabile.

Il costo delle immobilizzazioni, materiali e immateriali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in relazione con la loro residua possibilità di utilizzazione.

Ai sensi del punto 2 dell'articolo 2426 del codice civile, si precisa che ai criteri di ammortamento, e ai relativi coefficienti, non sono state apportate modifiche rispetto all'esercizio precedente.

Le immobilizzazioni che, alla data della chiusura dell'esercizio, risultano durevolmente di valore inferiore a quello determinato secondo i numeri 1) e 2) dell'art. 2426 del Codice Civile sono state iscritte a tale minore valore, il tutto opportunamente illustrato nella relativa tabella di movimentazione.

La partecipazione nella società Sebino Fire Protection and Detection s.r.l. acquisita per il 50% nel corso dell'esercizio 2016 e per un ulteriore 50% nel corso del 2018 è stata valutata al costo di acquisto. Il valore di iscrizione risulta essere inferiore a quello derivante dalla applicazione del criterio di valutazione di cui al numero 4 dell'articolo 2426 del codice civile (metodo del patrimonio netto).

Le altre immobilizzazioni finanziarie sono costituite da una polizza vita di capitalizzazione, il cui contratto prevede che l'importo annuo versato sia in maggior parte investito in quote di fondi d'investimento. Detta immobilizzazione finanziaria è valutata al costo di acquisto, e relativi oneri accessori, non rendendosi necessaria alcuna svalutazione per perdite durevoli di valore.

Per quest'ultima non trova applicazione il criterio del costo ammortizzato.

I costi di impianto e di ampliamento e i costi di sviluppo aventi utilità pluriennale sono iscritti nell'attivo con il consenso, ove esistente, del Collegio Sindacale.

I costi di impianto e ampliamento sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

In riferimento al costo complessivo non ammortizzato delle spese di impianto e ampliamento, che rileva fra le immobilizzazioni immateriali in Euro 12.207,61, si rammenta che il punto 5 dell'articolo 2426 del codice civile, pone divieto alla distribuzione di dividendi se non si conservino residue riserve disponibili di pari valore; a puro titolo di raffronto, il totale delle riserve disponibili esistenti nell'allegato bilancio è pari a Euro 3.295.148,29.

Bilancio di esercizio al 31-12-2019 Pag. 12 di 34

L'avviamento è iscritto nell'attivo con il consenso, ove esistente, del Collegio Sindacale, se acquisito a titolo oneroso, nei limiti del costo per esso sostenuto.

L'ammortamento dell'avviamento è effettuato secondo la sua vita utile; nel caso specifico non è stato possibile una stima attendibile della vita utile, e pertanto è stato ammortizzato entro un periodo non superiore a dieci anni.

L'avviamento è iscritto nell'attivo al costo per esso sostenuto. In particolare detta immobilizzazione immateriale origina, quanto ad Euro 315.549,59, da un conferimento di ramo d'azienda effettuato nel corso dell'esercizio 2014 dalla società "Protector impianti antincendio s.a.s. di Aquilante Fernando & C.", e quanto ad Euro 926.857,99 dalla imputazione del disavanzo da annullamento di cui alla fusione per incorporazione della partecipata società "SBS Security System s.r.l." posta in essere nel corso dell'esercizio 2017.

Attualmente non sono emersi elementi tali da richiedere la svalutazione dei predetti valori.

Il dettaglio degli ammortamenti effettuati per le immobilizzazioni è così schematizzato:

DETTAGLIO DEGLI AMMORTAMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI EFFETTUATI NELL'ESERCIZIO			
VOCI DELLO STATO PATR.	COEFF.MIN. /MAX	AMMORT. CIVIL.	TOT. AMMORT.
Impianto e ampliamento			
Spese di sviluppo			
Spese di fusione	20%	6.103,85	6.103,85
Brevetti ind. e opere ingegno			
Conc., licenze, marchi e diritti	19,46%-33%	14.835,52	14.835,52
Avviamento	10%	124.240,76	124.240,76
Altre immobilizz. immateriali			
Immobilizz. in corso e acconti			
TOTALE		145.180,13	145.180,13

DETTAGLIO DEGLI AMMORTAMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI EFFETTUATI NELL'ESERCIZIO			
VOCI DELLO STATO PATR.	COEFF.MIN. /MAX	AMMORT. CIVIL.	TOT. AMMORT.
Terreni e fabbricati	1,5%-10%	74.657,28	74.657,28
Impianti e macchinari generici	2,5%-15%	54.494,03	54.494,03
Impianti e macchinari specifici			
Attrezz. Industr. e commerciali	2,5%-15%	13.773,56	13.773,56
Altri beni:			
Autocarri	20%	29.831,03	29.831,03
Mezzi di trasp. Interni e ind.	20%	20.916,00	20.916,00
Mobili e macchine ufficio	2,5%-15%	21.685,22	21.685,22
Macchine elettroniche d'uff.	10%-20%	21.018,94	21.018,94
TOTALE		236.376,06	236.376,06

Le spese di manutenzione e riparazione relative alle suddette immobilizzazioni sono state imputate direttamente nell' esercizio e sono perciò estranee alla categoria dei costi capitalizzati, salvo quelle che avendo valore incrementativo, sono state portate ad incremento del valore del cespite secondo i principi di cui sopra.

Crediti e debiti

I crediti e i debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e, per quanto riguarda i crediti, del valore di presumibile realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, sulla base di elementi certi e precisi, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settori e anche il rischio paese.

I crediti verso imprese controllate, verso altri, i crediti tributari ed i crediti per imposte anticipate e differite sono inseriti al valore nominale non essendo stata effettuata alcuna svalutazione per la loro sicura esigibilità.

Attività e passività monetarie in valuta

Le attività e passività monetarie in valuta sono iscritte al cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio; i conseguenti utili o perdite su cambi sono imputati al conto economico e l'eventuale utile netto è accantonato in apposita riserva non distribuibile fino al realizzo.

Bilancio di esercizio al 31-12-2019 Pag. 13 di 34

Le attività e passività in valuta non monetarie sono iscritte al cambio vigente al momento del loro acquisto. Rimanenze, titoli e attività finanziarie

Per quanto riguarda le rimanenze, sono state effettuate le seguenti valutazioni:

- . le materie prime, sussidiarie, semilavorati e di consumo sono valutate all'ultimo costo specifico di acquisto; il valore così ottenuto non differisce in misura apprezzabile dai costi correnti alla chiusura dell'esercizio riferiti alle stesse categorie di beni;
- . i lavori in corso su ordinazione sono valutati sulla base dei corrispettivi contrattuali maturati con ragionevole certezza, a fronte degli stati di avanzamento accertati, ed in relazione alle scadenze riportate ai rispettivi contratti; in mancanza dello stato di avanzamento lavori si applica il metodo del costo specifico di acquisto maggiorato dei costi diretti e indiretti di produzione;
- . le merci sono valutate all'ultimo costo specifico di acquisto; il valore così ottenuto non differisce in misura apprezzabile dai costi correnti, alla chiusura dell'esercizio, riferiti alle stesse categorie di beni;
- . gli acconti relativi a forniture di merce sono stati valutati al valore nominale.

I valori emergenti delle specifiche valutazioni sono stati confrontati con il valore realizzabile e desumibile dall' andamento del mercato, ove il valore di realizzo fosse risultato inferiore, la rimanenza è stata valutata al minor valore.

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati, anche se incorporati in altri strumenti finanziari, sono iscritti al fair value. Le variazioni del fair value sono imputate al conto economico oppure, se lo strumento copre il rischio di variazione dei flussi finanziari attesi di un altro strumento finanziario o di un'operazione programmata, direttamente ad una riserva positiva o negativa di patrimonio netto; tale riserva è imputata al conto economico nella misura e nei tempi corrispondenti al verificarsi o al modificarsi dei flussi di cassa dello strumento coperto o al verificarsi dell'operazione oggetto di copertura.

Gli elementi oggetto di copertura contro il rischio di variazioni dei tassi di interesse o dei tassi di cambio o dei prezzi di mercato o contro il rischio di credito sono valutati simmetricamente allo strumento derivato di copertura; si considera sussistente la copertura in presenza, fin dall'inizio, di stretta e documentata correlazione tra le caratteristiche dello strumento o dell'operazione coperti e quelle dello strumento di copertura.

Non sono distribuibili gli utili che derivano dalla valutazione al fair value degli strumenti finanziari derivati non utilizzati o non necessari per la copertura.

Le riserve di patrimonio che derivano dalla valutazione al fair value di derivati utilizzati a copertura dei flussi finanziari attesi di un altro strumento finanziario o di un'operazione programmata non sono considerate nel computo del patrimonio netto per le finalità di cui agli artt. 2412, 2433, 2442, 2446 e 2447 del Codice Civile e, se positive, non sono disponibili e non sono utilizzabili a copertura delle perdite.

Per la definizione di "strumento finanziario", di "attività finanziaria" e "passività finanziaria", di "strumento finanziario derivato", di "costo ammortizzato", di "fair value", di "attività monetaria" e "passività monetaria", "parte correlata" e "modello e tecnica di valutazione generalmente accettato" si fa riferimento ai principi contabili internazionali adottati dall'Unione europea.

Il fair value è determinato con riferimento:

- a) al valore di mercato, per gli strumenti finanziari per i quali è possibile individuare facilmente un mercato attivo;
 qualora il valore di mercato non sia facilmente individuabile per uno strumento, ma possa essere individuato per i suoi componenti o per uno strumento analogo, il valore di mercato può essere derivato da quello dei componenti o dello strumento analogo;
- b) al valore che risulta da modelli e tecniche di valutazione generalmente accettati, per gli strumenti per i quali non sia possibile individuare facilmente un mercato attivo; tali modelli e tecniche di valutazione devono assicurare una ragionevole approssimazione al valore di mercato.

Il fair value non è determinato se l'applicazione dei criteri indicati al quarto comma non dà un risultato attendibile.

Ricavi, proventi, costi ed oneri

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

I proventi e gli oneri relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine, ivi compresa la differenza tra prezzo a termine e prezzo a pronti, sono iscritti per le quote di competenza dell'esercizio.

Le plusvalenze derivanti da operazioni di compravendita con locazione finanziaria al venditore sono ripartite in funzione della durata del contratto di locazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Fondi per rischi e oneri

Sono costituiti da accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite di natura determinata e di esistenza certa e probabile. Per la valutazione dei rischi e degli oneri si è inoltre tenuto conto dei rischi e delle perdite di cui si è venuti a conoscenza anche dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

Bilancio di esercizio al 31-12-2019 Pag. 14 di 34

v.2.9.5 SEBINO ANTINCENDIO SRL

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Altre informazioni

Ai sensi del punto 22 dell'O.I.C. 11, la direzione aziendale dopo aver effettuato una valutazione prospettica della capacità dell'azienda di continuare a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito ne attesta tale capacità per un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del presente bilancio. Non si rende pertanto necessario fornire ulteriori informazioni in merito a tale aspetto.

Infine, nel rispetto dell'art.1, comma 125 e seguenti, L. 124/2017, di seguito una sintesi delle sovvenzioni e dei contributi principali percepiti dalla società nel corso dell'esercizio. Si rimanda, tuttavia, ai portali degli enti eroganti ed al Registro Nazionale degli aiuti di Stato per ulteriori informazioni ed eventuali altre concessioni.

CONTRIBUTI, SOVVENZIONI E VANTAGGI ECONOMICI				
ENTE EROGANTE	CONCESSO	PERCEPITO	DATA	DESCRIZIONE
- FONDIMPRESA	5.760,00			FORMAZIONE CONTINUA – CONTRIBUTO IN CONTO INTERESSI
- FONDIMPRESA	7.920,00	2.479,68	11.09.2019	FORMAZIONE CONTINUA – CONTRIBUTO IN CONTO INTERESSI
- BANCA DEL MEZZOGIORNO, MCC SPA	79.002,67	79.002,67	08.12.2019	GARANZIA DIRETTA SU FINANZIAMENTO
- MISE	38.586,83			AGEVOLAZIONE ACQUISTO MACCHINARI – CONTRIBUTO IN CONTO INTERESSI
- INPS	122,20	122,20	19.02.2019	INCENTIVO RICOLLOCAZIONE SOGGETTI PRIVI DI OCCUPAZIONE
- INPS	110,69	110,69	14.03.2019	INCENTIVO RICOLLOCAZIONE SOGGETTI PRIVI DI OCCUPAZIONE
- INPS	115,18	115,18	17.04.2019	INCENTIVO RICOLLOCAZIONE SOGGETTI PRIVI DI OCCUPAZIONE
- INPS	111,71	111,71	27.05.2019	INCENTIVO RICOLLOCAZIONE SOGGETTI PRIVI DI OCCUPAZIONE
- INPS	108,37	108,37	13.06.2019	INCENTIVO RICOLLOCAZIONE SOGGETTI PRIVI DI OCCUPAZIONE
- INPS	32,15	32,15	17.07.2019	INCENTIVO RICOLLOCAZIONE SOGGETTI PRIVI DI OCCUPAZIONE
- INPS	595,36			INCENTIVO PER L'ASSUNZIONE
TOTALE VANTAGGI ECONOMICI PERCEPITI	132.465,16	82.082,65		

Bilancio di esercizio al 31-12-2019 Pag. 15 di 34

Nota integrativa, attivo

Di seguito viene analizzato l'attivo del bilancio d'esercizio, con evidenza ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 4) del Codice Civile, delle variazioni intervenute nella consistenza delle altre voci dell'attivo.

Immobilizzazioni

Di seguito vengono analizzate le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 2) del Codice Civile, nei prospetti seguenti vengono esposti i movimenti delle immobilizzazioni, specificando per ciascuna voce: il costo, le precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni avvenute nell'esercizio, le rivalutazioni, gli ammortamenti e le svalutazioni effettuati nell'esercizio e il totale delle rivalutazioni riguardanti le immobilizzazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Di seguito vengono analizzate le immobilizzazioni immateriali.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 2) del Codice Civile, nel seguente prospetto vengono esposti movimenti delle immobilizzazioni immateriali, specificando per ciascuna voce: il costo, le precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni avvenuti nell'esercizio, le rivalutazioni, gli ammortamenti e le svalutazioni effettuati nell'esercizio e il totale delle rivalutazioni riguardanti le immobilizzazioni immateriali esistenti alla chiusura dell'esercizio.

	Costi di impianto e di ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	33.981	136.661	1.242.408	-	1.413.050
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	15.670	98.266	185.378		299.314
Valore di bilancio	18.311	38.395	1.057.030	-	1.113.736
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	4.744	-	7.442	12.186
Ammortamento dell'esercizio	6.104	14.836	124.241	-	145.181
Altre variazioni	-	-	(157.769)		(157.769)
Totale variazioni	(6.104)	(10.092)	(282.010)	7.442	(290.764)
Valore di fine esercizio					
Costo	30.519	141.406	1.242.408	7.442	1.421.775
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	18.312	113.101	467.387	-	598.800
Valore di bilancio	12.208	28.304	775.020	7.442	822.974

Si annota che nella colonna dedicata alla movimentazione dell'avviamento, alla riga "altre variazioni", trova collocazione la rettifica dell'errore contabile già commentato nello specifico paragrafo alle precedenti pagine 11 e 12. Non sussistono i presupposti per la svalutazione di alcuna delle immobilizzazioni iscritte in bilancio.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 3) del Codice Civile, si indica qui di seguito la composizione della voce "Costi di impianto e di ampliamento", nonché le ragioni della loro iscrizione ed i rispettivi criteri di ammortamento. I costi iscritti sono ragionevolmente correlati ad una utilità protratta in più esercizi, e sono ammortizzati sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

COMPOSIZIONE DELLE VOCI "COSTI DI IMPIANTO E AMPLIAMENTO" E "DI SVILUPPO"		
	AMMORTAMENTO	VALORE

Bilancio di esercizio al 31-12-2019 Pag. 16 di 34

	COMPOSIZIONE DELLE VOCI "COSTI DI IMPIANTO E AMPLIAMENTO" E "DI SVILUPPO"				
VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE	VALORE STORICO	ESERCIZI PRECEDENTI	AMMORTAMENTO DELL'ESERCIZIO	%	CONTABILE RESIDUO
COSTI DI IMPIANTO E AMPLIAMENTO					
Costituzione della società					
Modifica dello statuto sociale					
Costi di fusione	30.519,16	12.207,70	6.103,85	20%	12.207,61
Altri costi di impianto e ampliamento					
TOTALE COSTI DI IMPIANTO E AMPLIAMENTO	30.519,16	12.207,70	6.103,85	20%	12.207,61
COSTI DI SVILUPPO					
Spese per costi di sviluppo					
TOTALE COSTI DI SVILUPPO					

Immobilizzazioni materiali

Di seguito vengono analizzate le immobilizzazioni materiali.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 2) del Codice Civile, nel seguente prospetto vengono esposti i movimenti delle immobilizzazioni materiali, specificando per ciascuna voce: il costo, le precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni avvenuti nell'esercizio, le rivalutazioni, gli ammortamenti e le svalutazioni effettuati nell'esercizio e il totale delle rivalutazioni riguardanti le immobilizzazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	3.346.468	405.244	117.319	590.089	46.290	4.505.410
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	46.058	128.386	74.767	261.658	-	510.869
Svalutazioni	455.564	-	-		-	455.564
Valore di bilancio	2.844.846	276.858	42.552	328.431	46.290	3.538.977
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	16.000	289.962	19.256	40.044	-	365.262
Riclassifiche (del valore di bilancio)	(35.200)	-	200	70 .	(46.290)	(81.290)
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	102.767	200	2.727	-	105.694
Ammortamento dell'esercizio	74.657	54.494	13.774	93.451	=	236.376
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	63.719	-		-	-	63.719
Totale variazioni	(157.576)	132.701	5.482	(56.134)	(46.290)	(121.817)
Valore di fine esercizio						
Costo	3.102.323	584.105	136.575	577.602	-	4.400.605
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	120.715	174.548	88.540	305.306	-	689.109
Svalutazioni	294.338	-	-	-	-	294.338
Valore di bilancio	2.687.270	409.558	48.035	272.296		3.417.159

Bilancio di esercizio al 31-12-2019 Pag. 17 di 34

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 3-bis) del Codice Civile, d i seguito si espongono la misura e le motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni materiali, facendo a tal fine specifico riferimento al loro concorso alla futura produzione di risultati economici, alla loro prevedibile durata utile e, per quanto rilevante, al loro valore di mercato.

Per quanto sopra, la colonna "Terreni e fabbricati" evidenzia che nel corrente bilancio sono state effettuate svalutazioni per Euro 63.719,00 relative a due unità immobiliari che presentano un valore recuperabile inferiore rispetto al loro valore netto contabile.

La prima delle predette unità immobiliari, rileva un costo storico pari ad Euro 408.385,93 ed un valore netto contabile alla data del 31/12/2018 pari ad Euro 151.679,90 Il predetto valore contabile è stato ulteriormente ridotto di Euro 9.960,86 a titolo di ammortamento dell'esercizio. L'amministratore, ritenendo che l'attuale probabile valore di mercato fosse significativamente inferiore al valore netto contabile, ha disposto una specifica perizia di stima e su tale base ha effettuato una ulteriore svalutazione di Euro 51.719,04 per adeguare il valore del bene al probabile valore di mercato pari ad Euro 90.000,00 Si annota che il predetto immobile non è produttivo di reddito.

Per quanto concerne il secondo immobile, iscritto al costo storico di Euro 260.144,98 ed un valore netto contabile alla data del 31/12/2018 pari ad Euro 47.200,00, si è ritenuto che l'attuale probabile valore di mercato sia significativamente inferiore al valore netto contabile. In sede di redazione del presente bilancio, l'amministratore ha ritenuto di procedere ad una ulteriore svalutazione dell'unità immobiliare per l'ammontare di Euro 12.000,00 al fine di adeguare il valore del bene al probabile valore di mercato.

Detto secondo immobile, come da accordi intervenuti con il promissario acquirente, sarà certamente alienato nel corso del prossimo esercizio, per cui, come previsto dall'OIC 16, è stato riclassificato nell'attivo circolante fra le "immobilizzazioni materiali destinate alla vendita".

Si rammenta che non sono state rilevate attività per imposte anticipate sulle predette svalutazioni.

Immobilizzazioni finanziarie

Di seguito vengono analizzate le immobilizzazioni finanziarie.

La partecipazione iscritta nelle immobilizzazioni rappresenta un investimento duraturo e strategico da parte della società.

La partecipazione nella impresa controllata è valutata al costo di acquisto o di sottoscrizione e non ha subito svalutazioni per perdite durevoli di valore.

La predetta partecipazione, valutata al costo di acquisto, ha un valore di iscrizione in bilancio inferiore al patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio della partecipata.

La partecipazione immobilizzata non ha subito cambiamento di destinazione.

Sulla partecipazione immobilizzata non esistono restrizioni alla disponibilità da parte della società partecipante, né esistono diritti d'opzione o altri privilegi.

La società partecipata non ha deliberato nel corso dell'esercizio aumenti di capitale a pagamento o gratuito, ma solo la distribuzione di un dividendo pari ad Euro 438.367,55 erogato parzialmente alla data di chiusura del presente bilancio.

Nessuna operazione significativa è stata posta in essere con la società partecipata, trattandosi di normali scambi commerciali.

Gli altri titoli rappresentano un investimento duraturo da parte della società; risultano iscritti al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e non hanno subito svalutazioni per perdite durevoli di valore; non si sono verificati casi di "ripristino di valore". Per detta tipologia di titoli non trova applicazione il criterio del costo ammortizzato.

Nessun titolo immobilizzato ha subito cambiamento di destinazione.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 2) del Codice Civile, di seguito vengono analizzati i movimenti delle partecipazioni in imprese controllate, in imprese collegate, in imprese controllanti, in imprese sottoposte al controllo delle controllanti, in altre imprese, degli altri titoli e degli strumenti finanziari derivati attivi.

	Partecipazioni in imprese controllate	Totale Partecipazioni	Altri titoli	Strumenti finanziari derivati attivi
Valore di inizio esercizio				
Costo	660.000	660.000	61.800	7.432
Valore di bilancio	660.000	660.000	61.800	7.432
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	-	11.407	9.342
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	(7.432)

Bilancio di esercizio al 31-12-2019 Pag. 18 di 34

	Partecipazioni in imprese controllate	Totale Partecipazioni	Altri titoli	Strumenti finanziari derivati attivi
Decrementi per alienazioni (del valore di bilancio)	-	-	-	(7.432)
Totale variazioni	-	-	11.407	9.342
Valore di fine esercizio				
Costo	660.000	660.000	73.207	9.342
Valore di bilancio	660.000	660.000	73.207	9.342

Non sussistono i presupposti per la svalutazione di alcuna delle immobilizzazioni iscritte in bilancio.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 5) del Codice Civile, s i forniscono le seguenti informazioni relative alle partecipazioni possedute direttamente o per tramite di società fiduciaria o per interposta persona per le imprese controllate.

Ai sensi del comma 1 dell'art.2361 del Codice Civile, si precisa che:

- l'assunzione di partecipazione in altre imprese non ha comportato alcuna sostanziale modifica dell'oggetto sociale previsto dal nostro statuto;
- le partecipazioni assunte non comportano una responsabilità illimitata per le obbligazioni sociali delle partecipate. Relativamente alla partecipazione nella Sebino Fire Protection & Detection s.r.l. si annota che i dati sono esposti in leu romeno e tradotti in Euro al cambio del 31/12/2019 (fonte banca d'Italia) di Euro 1 per leu romeno 4,7830.

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Sebino Fire Protection & Detection srl	Romania	274.054	381.655	841.344	841.344	100,00%	660.000
Totale							660.000

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Ai sensi dell'art. 2427-bis, comma 1, numero 2), lettera a) del Codice Civile, di seguito viene analizzato il valore delle immobilizzazioni finanziarie, con evidenza del valore contabile e del loro fair value.

A tale riguardo, l'Amministratore Unico, in mancanza di specifica comunicazione da parte dell'emittente, dichiara che il valore contabile è inferiore al fair value.

	Valore contabile
Altri titoli	73.207

Dettaglio del valore degli altri titoli immobilizzati

Descrizione	Valore contabile	
UNIBONUS IMPRESA PLUS	73.207	
Totale	73.207	

Attivo circolante

Di seguito viene analizzato l'attivo circolante.

Rimanenze

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 4) del Codice Civile, si espongono di seguito le variazioni intervenute nell' esercizio.

Bilancio di esercizio al 31-12-2019 Pag. 19 di 34

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	900.985	2.739	903.724
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	95.537	(12.111)	83.426
Acconti	154.808	(36.657)	118.151
Totale rimanenze	1.151.330	(46.029)	1.105.301

Si precisa che per alcune merci è stato necessario procedere ad una svalutazione di circa Euro 9.000,00, in quanto ritenute di difficile realizzo.

Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 4) del Codice Civile, si espongono di seguito le variazioni intervenute nell' esercizio.

	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	35.200	35.200

Le immobilizzazioni materiali destinate alla vendita sono costituite da un immobile non utilizzato per l'attività produttiva caratteristica ed oggetto di un contratto preliminare di compravendita.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Di seguito vengono analizzati i crediti iscritti nell'attivo circolante.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti, non trovando applicazione il criterio del costo ammortizzato, al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

MOVIMENTAZIONE DEL FONDO SVALUTAZIONE C	REDITI
	IMPORTO
SALDO AL 31.12.2018	245.954,25
UTILIZZI NEL PERIODO	194.454,25
STORNO PER INCASSO CREDITI SVALUTATI	0
ACCANTONAMENTO DELL'ESERCIZIO	144.410,00
SALDO AL 31.12.2019	195.910,00

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 4) del Codice Civile, si espongono di seguito le variazioni intervenute nei crediti iscritti nell'attivo circolante con l'evidenza delle quote scadenti entro e oltre l'esercizio nonché, a i sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6), del Codice Civile, di quelle con durata residua superiore a 5 anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	9.690.642	7.447.670	17.138.312	17.138.312	-
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	480.349	116.001	596.350	596.350	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.069.869	217.422	1.287.291	1.287.291	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	85.544	108.964	194.508		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	136.254	70.605	206.859	187.540	19.319
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	11.462.658	7.960.662	19.423.320	19.209.493	19.319

Bilancio di esercizio al 31-12-2019 Pag. 20 di 34

Si annota che, fra le variazioni dell'esercizio intervenute nei crediti verso clienti, trova collocazione la rettifica dell'errore contabile già illustrato nello specifico paragrafo alle precedenti pagine 11 e 12.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6), del Codice Civile, di seguito i crediti iscritti nell'attivo circolante vengono analizzati per area geografica.

Area geografica	ITALIA	UNIONE EUROPEA	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	16.817.099	321.213	17.138.312
Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante		596.350	596.350
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.287.291	-	1.287.291
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	194.508	-	194.508
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	206.859	-	206.859
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	18.505.757	917.563	19.423.320

Disponibilità liquide

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 4) del Codice Civile, si espongono di seguito le variazioni intervenute nell' esercizio nelle disponibilità liquide, il cui saldo rappresenta l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	176.323	1.624.664	1.800.987
Denaro e altri valori in cassa	175	(88)	87
Totale disponibilità liquide	176.498	1.624.576	1.801.074

Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro valore nominale. L'importo effettivo dei depositi bancari è stato verificato sulla base di appositi prospetti di riconciliazione.

Ratei e risconti attivi

Nella voce ratei e risconti attivi sono iscritti i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte in tali voci soltanto le quote di proventi e costi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 4) del Codice Civile, si espongono di seguito le variazioni intervenute nell'esercizio.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	909	(887)	22
Risconti attivi	73.115	41.172	114.287
Totale ratei e risconti attivi	74.024	40.285	114.309

Anche per tali poste, i criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2019, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 7), del Codice Civile, la composizione della voce è così dettagliata:

COMPOSIZIONE DELLE VOCI: RATEI E R	ISCONTI ATTIVI
VOCI DI BILANCIO	IMPORTO
RATEI ATTIVI	
INTERESSI ATTIVI	21,56
TOTALE RATEI ATTIVI	21,56

Bilancio di esercizio al 31-12-2019

COMPOSIZIONE DELLE VOCI: RATEI E RISCONTI ATTIV	/1
RISCONTI ATTIVI	
CANONI NOLEGGIO	19.661,85
CANONI ASSISTENZA	24.895,24
FIDEJUSSIONI	4.168,06
SPESE BANCARIE	50.637,26
IMPOSTE E TASSE (DI REGISTRO, VIDIMAZIONE)	453,99
FITTI PASSIVI	3.073,39
ALTRI CANONI	7.667,65
SPESE VARIE (SPONSORIZZAZIONI)	3.729,51
TOTALE RISCONTI ATTIVI	114.286,95

Bilancio di esercizio al 31-12-2019 Pag. 22 di 34

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito viene analizzato il passivo e il patrimonio netto del bilancio d'esercizio, con evidenza ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 4) del Codice Civile, delle variazioni intervenute nella consistenza delle altre voci del passivo, ed in particolare per le voci del patrimonio netto, per i fondi e per il trattamento di fine rapporto, della formazione e delle utilizzazioni.

Patrimonio netto

Il Patrimonio netto è costituito dai mezzi propri impiegati per lo svolgimento dell'attività sociale.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 4), del Codice Civile, le voci di patrimonio netto vengono nei seguenti prospetti analiticamente indicate, con evidenza della formazione e delle utilizzazioni.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numeri 7 e 7-bis), del Codice Civile, le voci di patrimonio netto e le altre riserve vengono nei seguenti prospetti analiticamente indicate, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni		Risultato	Valore di
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	d'esercizio	fine esercizio
Capitale	1.150.000	-	-	-	-		1.150.000
Riserva da soprapprezzo delle azioni	150.000	-	-	=	-		150.000
Riserva legale	20.460	-	209.540	-	-		230.000
Altre riserve							
Riserva straordinaria	2.428.263	-	688.649	-	-		3.116.912
Varie altre riserve	34.221	-	-	-	-		34.225
Totale altre riserve	2.462.484	-	688.649	-	-		3.151.137
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(11.683)	-	-	21.025	15.330		(5.989)
Utili (perdite) portati a nuovo	-	-	-	170.086	-		170.086
Utile (perdita) dell'esercizio	1.898.189	1.000.000	898.189	-	-	3.325.023	3.325.023
Totale patrimonio netto	5.669.450	1.000.000	1.796.378	191.111	15.330	3.325.023	8.170.257

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
FONDO RISERVA DI CAPITALE	34.225
Totale	34.225

Nella colonna "altre variazioni" di cui alla voce "utili (perdite) portati a nuovo" trova collocazione la variazione al patrimonio netto per la somma algebrica delle attività e delle passività derivante dagli errori contabili già illustrati nello specifico paragrafo alle precedenti pagine 11 e 12.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numeri 7 e 7-bis), del Codice Civile, di seguito vengono dettagliate per le singole voci del patrimonio netto e per le altre riserve l'origine/natura, le possibilità di utilizzazione, la quota disponibile e la distribuibilità, nonché la loro avvenuta utilizzazione nei tre precedenti esercizi per la copertura perdite o per altre ragioni.

Legenda colonna "origine/natura":

A = Aumento gratuito di capitale T = Contributi in c/capitale C = Apporto soci U = Accantonamento utili

Bilancio di esercizio al 31-12-2019 Pag. 23 di 34

v.2.9.5

\mathbf{R} = Rivalutazione monetaria \mathbf{F} = Avanzo di fusione

Legenda colonna "possibilità di utilizzazione": in calce

	Importo	Origine /	Possibilità di	Quota	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
	importo	natura	utilizzazione	disponibile	per altre ragioni
Capitale	1.150.000	A-C	В	1.150.000	-
Riserva da soprapprezzo delle azioni	150.000	С	A-B-C-E	150.000	174.694
Riserva legale	230.000	U	В	230.000	-
Altre riserve					
Riserva straordinaria	3.116.912	U	A-B-C-D-E	3.116.912	920.306
Versamenti in conto capitale	-			-	676.000
Varie altre riserve	34.225	С	A-B-C-E	34.225	-
Totale altre riserve	3.151.137			3.151.137	1.596.306
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(5.989)			(5.989)	-
Utili portati a nuovo	170.086	U	A-B-C-D-E	170.086	-
Totale	4.845.234			4.845.234	-
Quota non distribuibile				2.542.208	
Residua quota distribuibile				2.303.026	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile
FONDO RISERVA DI CAPITALE	34.225	С	A-B-C-E	34.225
Totale	34.225			

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Si annota che nella "Quota non distribuibile", è compresa una riserva straordinaria di utili non distribuibili per l' ammontare di Euro 1.150.000,00 come da specifica delibera assembleare.

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Ai sensi dell'art. 2427-bis, comma 1, numero 1, lettera b-quater), del Codice Civile, d i seguito si forniscono le informazioni sui movimenti della riserva di fair value avvenuti nell'esercizio.

	Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi
Valore di inizio esercizio	(11.683)
Variazioni nell'esercizio	
Incremento per variazione di fair value	21.025
Decremento per variazione di fair value	15.330
Valore di fine esercizio	(5.989)

Fondi per rischi e oneri

Bilancio di esercizio al 31-12-2019 Pag. 24 di 34

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 4), del Codice Civile, di seguito si forniscono le informazioni sui fondi per rischi e oneri, con evidenza della formazione e delle utilizzazioni.

	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	1.604	19.115	185.100	205.819
Variazioni nell'esercizio				
Accantonamento nell'esercizio	165.171	15.330	615.900	796.401
Utilizzo nell'esercizio	1.604	19.115	132.941	153.660
Totale variazioni	163.567	(3.785)	482.959	642.741
Valore di fine esercizio	165.171	15.330	668.059	848.560

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio. I decrementi sono relativi a utilizzi dell'esercizio.

Ai sensi dell'art. 2424-bis comma 3, del Codice Civile, gli accantonamenti per rischi ed oneri sono destinati soltanto a coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell' esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 7), del Codice Civile, la voce Altri fondi, al 31/12/2019, pari a Euro 668.059, 00, risulta così composta:

- . Fondo per garanzia prodotti Euro 88.000,00, a fronte del costo che la società prevede di sostenere per adempiere all' impegno di garanzia contrattuale.
- . Fondo controversie legali Euro 27.900,00, relativo ad una situazione di contenzioso civile per cui è ragionevole prevedere un probabile accordo transattivo.
- . Fondo welfare aziendale Euro 552.158,51, di cui 500.000,00 relativo al premio welfare che l'azienda metterà a disposizione delle varie categorie di dipendenti sulla base di un regolamento volontario e determinato in funzione dei risultati economici emergenti dal bilancio di esercizio, ed il residuo di Euro 52.158,51 relativo ad una parte dell' accantonamento welfare effettuato nell'esercizio precedente e non ancora utilizzato. La gestione del credito spettante ad ogni singolo dipendente è stata affidata ad una piattaforma tecnologica.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 4), del Codice Civile, di seguito si forniscono le informazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato, con evidenza della formazione e delle utilizzazioni. L'importo è stato calcolato a norma dell'art. 2120 del Codice Civile

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	498.242
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	112.887
Utilizzo nell'esercizio	4.181
Totale variazioni	108.706
Valore di fine esercizio	606.949

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2019 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

L'ammontare di TFR relativo a contratti di lavoro cessati, il cui pagamento è scaduto prima del 31/12/2019 o scadrà nell'esercizio successivo in data, è stato iscritto nella voce D14) dello stato patrimoniale fra gli altri debiti.

Debiti

Di seguito viene analizzata la composizione dei debiti della società.

Variazioni e scadenza dei debiti

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 4), del Codice Civile, d i seguito vengono analizzate le variazioni intervenute nei debiti con evidenza delle quote scadenti entro e oltre l'esercizio nonché, ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6) del Codice Civile, di quelli con durata residua superiore a 5 anni.

Bilancio di esercizio al 31-12-2019 Pag. 25 di 34

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	6.633.682	1.028.785	7.662.467	2.517.249	5.145.218
Acconti	460	266.601	267.061	267.061	-
Debiti verso fornitori	4.045.117	4.263.408	8.308.525	8.308.525	-
Debiti verso imprese controllate	20.828	(20.828)	-	-	
Debiti tributari	484.692	356.209	840.901	840.901	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	131.996	14.035	146.031	146.031	-
Altri debiti	169.680	392.659	562.339	560.539	1.800
Totale debiti	11.486.455	6.300.869	17.787.324	12.640.306	5.147.018

Il saldo del debito verso banche al 31/12/2019, pari a 7.662.467,00, comprensivo dei mutui passivi, esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili.

La voce acconti accoglie gli anticipi ricevuti dai clienti relativi a forniture di beni e servizi non ancora effettuate, nonché gli acconti, con o senza funzione di caparra, su promessa di vendita.

I debiti verso fornitori sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento.

Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

La voce relativa ai debiti tributari accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvivenza iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

Per i debiti esposti non ha trovato applicazione il criterio del costo ammortizzato.

Si annota che fra le "variazioni dell'esercizio" intervenute nei debiti verso fornitori e nei debiti tributari, trovano collocazione le rettifiche dei relativi errori contabili già illustrati nello specifico paragrafo alle precedenti pagine 11 e 12.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Area geografica	ITALIA	UNIONE EUROPEA	Totale
Debiti verso banche	7.662.467	-	7.662.467
Acconti	267.061	-	267.061
Debiti verso fornitori	6.691.382	1.617.143	8.308.525
Debiti tributari	840.901	-	840.901
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	146.031	-	146.031
Altri debiti	562.339	-	562.339
Debiti	16.170.181	1.617.143	17.787.324

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6) del Codice Civile di seguito si evidenzia, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei debiti assistiti da garanzia reale sui beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie.

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	7.662.467	7.662.467
Acconti	267.061	267.061
Debiti verso fornitori	8.308.525	8.308.525
Debiti tributari	840.901	840.901
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	146.031	146.031
Altri debiti	562.339	562.339
Totale debiti	17.787.324	17.787.324

Bilancio di esercizio al 31-12-2019 Pag. 26 di 34

Ratei e risconti passivi

Nella voce ratei e risconti passivi sono iscritti i costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte in tali voci soltanto le quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 4) del Codice Civile, si espongono di seguito le variazioni intervenute nell' esercizio.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	349.061	(329.976)	19.085
Risconti passivi	37.428	(7.717)	29.711
Totale ratei e risconti passivi	386.489	(337.693)	48.796

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. Non sussistono, al 31/12/2019, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 7), del Codice Civile, la composizione della voce è così dettagliata:

COMPOSIZIONE DELLE VOCI: RATEI E RISCO	NTI PASSIVI
VOCI DI BILANCIO	IMPORTO
RATEI PASSIVI	
INTERESSI PASSIVI	2.509,43
ASSICURAZIONI	12.260,00
ONERI BANCARI	4.309,85
ALTRO	5,60
TOTALE RATEI PASSIVI	19.084,88
RISCONTI PASSIVI	
AFFITI	2.700,00
CONTRIBUTO LEGGE SABATINI	27.010,78
TOTALE RISCONTI PASSIVI	29.710,78

La corretta rilevazione dei ratei relativi alle retribuzioni maturate alla fine dell'esercizio come debiti verso il personale, ha imposto la riclassificazione nel Bilancio dell'esercizio dei ratei passivi sul personale nella più corretta voce dei debiti verso i dipendenti allocata nei debiti verso altri.

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Il valore della produzione è costituito dai ricavi delle vendite e delle prestazioni, dalle variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti, dalle variazioni dei lavori in corso su ordinazione, dagli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni e dagli altri ricavi e proventi.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 10) del Codice Civile, di seguito si evidenzia la suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
VENDITA IMPIANTI	33.236.147
MANUTENZIONE IMPIANTI	1.186.777
COMMERCIALIZZAZIONE MERCI	882.097
CONSULENZE TECNICHE E COMMERCIALI	54.220
Totale	35.359.241

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 10) del Codice Civile, di seguito si evidenzia la suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica.

Area geografica	Valore esercizio corrente
ITALIA	33.861.556
UNIONE EUROPEA	1.497.685
Totale	35.359.241

Costi della produzione

Di seguito si analizzano le componenti del costo della produzione.

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci, costi per servizi e costi per godimento beni di terzi Sono strettamente correlati all'andamento del punto A (valore della produzione) del conto economico.

Costi per il personale

La voce comprende l'intero costo per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Altre svalutazioni delle immobilizzazioni

Si rinvia a quanto già illustrato a proposito dei criteri di valutazione ed al commento in calce alla movimentazione delle immobilizzazioni.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari di competenza sono di seguito analizzati.

Composizione dei proventi da partecipazione

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 11) del Codice Civile, di seguito viene dettagliata la composizione dell'ammontare dei proventi da partecipazione indicati nell'art. 2425 numero 15) del Codice Civile, diversi dai dividendi.

Alla lettera C numero 15 del conto economico si riscontra l'ammontare di Euro 438.368,00 corrispondente ai dividendi deliberati dalla società controllata Sebino Fire Protection and Detection srl, nel corso dell'esercizio in chiusura, di cui Euro 64.960,24 riscossi nell' esercizio stesso. Non si rilevano proventi da detta società diversi dai dividendi.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 12) del Codice Civile, di seguito viene dettagliata la suddivisione degli interessi e degli altri oneri finanziari, indicati nell'art. 2425, numero 17) del Codice Civile, relativi a debiti verso banche, e ad altr i.

	Interessi e altri oneri finanziari		
Debiti verso banche	140.243		
Altri	3.616		
Totale	143.859		

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel presente Bilancio non si rilevano elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte correnti di competenza dell'esercizio sono costituite quanto ad Euro 1.208.126,00 per IRES e quanto ad Euro 251.261,00 per IRAP.

Le imposte relative a esercizi precedenti, pari ad Euro 151.238,50, sono costituite da imposte, sanzioni ed interessi maturate nei precedenti esercizi, anche sulla base di un processo verbale di constatazione in corso di definizione con la locale Agenzia delle Entrate.

Ai sensi dell'art. 2427 comma 1, numero 14) del Codice Civile, nei prospetti che seguono sono evidenziate le differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto, le voci escluse dal computo e le relative motivazioni.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	790.153	124.900
Totale differenze temporanee imponibili	18.670	-
Differenze temporanee nette	(771.483)	(124.900)
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	83.941	-
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	101.216	4.871
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	185.156	4.871

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
	3.525	(1.340)	2.185	24,00%	524	-	

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
ECCEDENZA MANUTENZIONE							
SVALUTAZIONE CIVILISTICA	167.811	(56.601)	110.910	24,00%	26.618	-	-
ACCANTONAMENTO PREMIO WELFARE	185.100	367.058	552.158	24,00%	132.518	-	-
ACCANTONAMENTO FONDO PER GARANZIA PRODOTTI	-	88.000	88.000	24,00%	21.120	3,90%	3.432
ACCANTONAMENTO CONTENZIOSO LEGALE	-	27.900	27.900	24,00%	6.696	3,90%	1.088
SVALUTAZIONE RIMANENZE MERCI	-	9.000	9.000	24,00%	2.160	3,90%	351

Dettaglio delle differenze temporanee imponibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
DIVIDENDI NON RISCOSSI	6.684	11.986	18.670	24,00%	4.481

v.2.9.5 SEBINO ANTINCENDIO SRL

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito si forniscono le informazioni previste dalla normativa vigente.

Dati sull'occupazione

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 15) del Codice Civile, di seguito risulta il numero medio dei dipendenti della società, ripartito per categoria.

	Numero medio	
Quadri		
Implegati	36	
Operai	27	
Totale Dipendenti	66	

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 16) del Codice Civile, di seguito risulta l'ammontare dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi agli amministratori ed ai s indaci, cumulativamente per ciascuna categoria, precisando il tasso d'interesse, le principali condizioni e gli importi rimborsati, cancellati o oggetto di rinuncia, nonché gli impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate, precisando il totale per ciascuna categoria.

	Sindaci
Compensi	21.840

Compensi al revisore legale o società di revisione

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 16-bis) del Codice Civile, di seguito risulta l'ammontare dei corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione legale per la revisione annuale dei conti, l'importo totale dei corrispettivi di competenza per gli altri servizi di verifica svolti, l'importo totale dei corrispettivi di competenza per i servizi di consulenza fiscale e l'importo totale dei corrispettivi di competenza per altri servizi diversi dalla revisione contabile.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	10.036
Altri servizi di verifica svolti	8.469
Altri servizi diversi dalla revisione contabile	10.100
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	28.605

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

La società non ha destinato patrimoni né contratto finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Si rileva, nel rispetto dell'art. 2427, comma 1, numero 22-bis) del Codice Civile, che non sono presenti operazioni realizzate con parti correlate rilevanti e non concluse a normali condizioni di mercato.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Bilancio di esercizio al 31-12-2019 Pag. 31 di 34

v.2.9.5 SEBINO ANTINCENDIO SRL

Non si rilevano operazioni di tale natura.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non esistono fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

A commento si evidenzia che la società rende disponibile il proprio bilancio consolidato con la Sebino Fire Protection & Detection srl, con sede in Bucarest (Romania), presso la sede sociale in Madone (BG), Via E. Mattei 28.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Ai sensi dell'art. 2427-bis, comma 1, numero 1) del Codice Civile, si indicano di seguito per ciascuna categoria di strumenti finanziari derivati il loro fair valu e, le informazioni sulla loro entità e sulla loro natura, compresi i termini e le condizioni significative che possono influenzare l'importo, le scadenze e la certezza dei flussi finanziari futuri, gli assunti fondamentali su cui si basano i modelli e le tecniche di valutazione, qualora il fair value non sia stato determinato sulla base delle evidenze di mercato e le variazioni di valore iscritte direttamente nel conto economico, nonché quelle imputate alle riserve di patrimonio netto.

La società ha in corso quattro contratti derivati OTC su tassi di interesse (Interest Rate Wap) per coprire il rischio legato ai tassi di interesse relativamente ai finanziamenti di medio termine, ed in particolare:

- Contratto IRS Intesa San Paolo N. 26605692 Euro Scad. 28.04.2023 Capitale di riferimento Euro 500.000,00 Capitale in vita Euro 368.420,00 Fair Value (-) Euro 4.185,00;
- Contratto SWAP su tassi BPM N. 87820840 Euro Scad. 31.05.2023 Capitale nozionale Euro 1.000.000,00 Capitale nozionale al 31.12.2019 Euro 913.527,01 Fair Value (-) Euro 11.145,33;
- Contratto IRC/F Unicredit N. 12248703MC Euro Scad. 29.11.2024 Capitale nozionale Euro 1.000.000,00 Capitale nozionale al 31.12.2019 Euro 1.000.000,00 Fair Value (+) Euro 1.141,03;
- Contratto IRC/F Unicredit N. 14453414MC Euro Scad. 30.11.2024 Capitale nozionale Euro 1.500.000,00 Capitale nozionale al 31.12.2019 Euro 1.500.000,00 Fair Value (+) Euro 4.914,11;
- Contratto IRC/F Unicredit N. 14453862MC Euro Scad. 30.11.2024 Capitale nozionale Euro 1.000.000,00 Capitale nozionale al 31.12.2019 Euro 1.000.000,00 Fair Value (+) Euro 3.286,42;

La valutazione del fair value è stata effettuata dall'istituto di credito, quale controparte contrattuale, sulla base di una metodologia standard generalmente in uso sul mercato.

Il valore emergente si riscontra in una riserva negativa di patrimonio netto per l'ammontare di Euro 11.683,44, che trova contropartita per gli strumenti finanziari derivati passivi in un fondo rischi e per gli strumenti finanziari derivati attivi nelle immobilizzazioni finanziarie. Per ogni altro elemento si rinvia alle precedenti tabelle di riferimento.

Nel corso dell'esercizio sono stati corrisposti Euro 845,30 per differenziali a nostro debito imputati a conto economico fra gli oneri finanziari.

Ai sensi dell'art. 2427-bis, comma 2, del Codice Civile, si espongono di seguito per le immobilizzazioni finanziarie iscritte a un valore superiore al loro fair value, con esclusione delle partecipazioni in società controllate e collegate ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile e delle partecipazioni in joint venture i motivi per i quali il valore contabile non è stato ridotto, inclusa la natura degli elementi sostanziali sui quali si basa in convincimento che tale valore possa essere recuperato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 4, del Codice Civile si espone di seguito prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio della società o dell'ente che esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Bilancio di esercizio al 31-12-2019 Pag. 32 di 34

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2018	31/12/2017
B) Immobilizzazioni	4.011.978	3.740.606
C) Attivo circolante	2.660.067	2.340.996
D) Ratei e risconti attivi	206	185
Totale attivo	6.672.251	6.081.787
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	100.000	100.000
Riserve	251.729	302.753
Utile (perdita) dell'esercizio	296.802	(51.025)
Totale patrimonio netto	648.531	351.728
B) Fondi per rischi e oneri	8.698	11.597
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	8.652	6.665
D) Debiti	5.998.628	5.703.906
E) Ratei e risconti passivi	7.742	7.891
Totale passivo	6.672.251	6.081.787
Totale passivo	6.672.251	6.0

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
A) Valore della produzione	217.865	488.549
B) Costi della produzione	252.040	502.686
C) Proventi e oneri finanziari	633.789	12.246
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	(278.086)	-
Imposte sul reddito dell'esercizio	24.726	49.134
Utile (perdita) dell'esercizio	296.802	(51.025)

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 22-septies) del Codice Civile, s i propone all'Assemblea di destinare l'Utile netto di esercizio di Euro 3.325.023,39, come segue:

- . in distribuzione ai soci di una quota parte del predetto Utile netto pari ad Euro 1.500.00,00, in proporzione alle rispettive quote di partecipazione come previsto dalle norme statutarie.
- . ad accantonamento a riserva straordinaria del residuo Utile netto parti ad Euro 1.825.023,39.

Nota integrativa, parte finale

Attività di ricerca

La società nel corso dell'esercizio 2019 ha proseguito la sua attività di ricerca e sviluppo ed ha indirizzato i propri sforzi in particolare su progetti ritenuti particolarmente innovativi, così denominati:

"Studi di fattibilità, progettazione e pre-industrializzazione di componenti standard per la realizzazione di impianti antincendio".

I progetti sono stati svolti nello stabilimento di Via E. Mattei 28 - Madone (BG).

Per lo sviluppo dei progetti sopra indicati la società ha sostenuto costi imputati direttamente all'esercizio.

La società non ha intenzione di avvalersi del credito di imposta Ricerca e Sviluppo previsto ai sensi dell'Art.1, comma 35, della legge 23 dicembre 2014, n. 190.

Informazioni derivanti da norme tributarie

Con l'approvazione del D.Lgs. 344/2003, viene riformata la disciplina dei dividendi con la soppressione del meccanismo del credito d'imposta. Si ritiene tuttavia opportuno riepilogare le riserve iscritte nel patrimonio netto del bilancio al 31 dicembre 2019 riclassificate in base al rispettivo regime fiscale, come di seguito descritto:

A) Riserve formate da utili che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito del percettore (art. 44, lett. e), TUIR	euro 3.516.998,31
B) Riserve in sospensione di imposta :	euro
di cui :	
B.1 che concorrono a formare il reddito della società solo in caso di distribuzione	euro
B.2 che concorrono a formare il reddito della società anche per utilizzi diversi	euro
C) Riserve di capitale (art. 47, comma 5, TUIR)	euro 184.225,14

Si ribadisce che i criteri di valutazione qui esposti sono conformi alla normativa civilistica. La presente nota integrativa, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio. L'esposizione dei valori richiesti dall'art. 2427 del Codice Civile è stata elaborata in conformità al principio di chiarezza e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Pertanto, sulla scorta delle indicazioni che sono state fornite, Vi invitiamo ad approvare il bilancio chiuso al 31.12.2019 con la valutazione, e la collocazione, delle singole poste, così come la proposta di destinazione dell'utile ivi contenuta.

Madone, 26 febbraio 2020

L'Amministratore Unico Gjanluigi Mussinelli

Sebino Antincendio S.F.L. Via E. Matter, 28 24040 MADONE (BG) Tel. 035 292811 Fax 035 303978 P. IVA: 03678750161